



CITTA DI TORINO

PROP 26906 / 2022

PROPOSTA DI MOZIONE

**OGGETTO: PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO:
PROROGA AL 31 DICEMBRE 2022 DEI DEHORS EMERGENZIALI**

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'articolo 181 comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, cosiddetto "Decreto Rilancio", prevedeva, anche al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 1 maggio 2020 al 31 ottobre 2020 per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- attraverso i successivi Decreti 41/2021 ("Decreto Sostegni"), 73/2021 ("Decreto Sostegni bis") e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio") la misura è stata gradualmente prorogata fino al 31 marzo 2022, data prevista per il termine dello stato di emergenza;
- il 18 maggio 2020 il Consiglio Comunale di Torino approvava la deliberazione 2020/01121 "PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO". Tale piano prevedeva di concedere alle attività economiche e agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, in deroga a quanto previsto dai regolamenti comunali e in via straordinaria, sino al termine massimo del 30 novembre 2020, l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, in misura congrua e comunque non superiore a 60 metri quadrati. Ai titolari di esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande veniva consentito l'ampliamento, sempre nella misura massima di 60 metri quadrati, delle aree occupate sulla base di concessione per allestimento di dehors. La delibera concedeva inoltre l'esenzione totale dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico per le suddette occupazioni di suolo pubblico;
- attraverso la Deliberazione del Consiglio Comunale 2020/02425 "PROROGA PIANO STRAORDINARIO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 MAGGIO 2020 (MECC. 2020 01121/016). APPROVAZIONE", veniva concessa la proroga dell'occupazione straordinaria del suolo pubblico per gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, "fino alla decorrenza del novantesimo giorno successivo alla cessazione del periodo emergenziale";
- il decreto legge 24 marzo 2022 "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" disponeva al 31 marzo 2022 la cessazione dello stato di emergenza;
- il 23 Giugno 2022 sulla pagina web del Comune di Torino, nella sezione "Commercio e Impresa", veniva pubblicato il seguente avviso: "Si informa la gentile utenza che a seguito della

prossima scadenza dell'occupazione straordinaria di suolo pubblico del 30 giugno 2022, la Città, in applicazione degli Artt. 10-ter e 22 quater della Legge n. 51 del 20 maggio 2022 al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblica la modulistica e le indicazioni per il prosieguo dell'occupazione straordinaria e le disposizioni circa la modalità di presentazione delle istanze di concessione di suolo pubblico per l'allestimento di dehors a partire dal 01/07/2022 fino al 30/09/2022”;

- veniva così concessa fino al 30 settembre, per gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande (bar e ristoranti), la possibilità di occupare il suolo pubblico con tavolini e dehors in deroga al regolamento comunale n.388, che disciplina l'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione. Non veniva però contestualmente estesa l'esenzione del canone di occupazione del suolo pubblico, che dal 01/07/2022 tornava così a pagamento;

CONSIDERATO CHE

- alla fine di marzo 2022, i dehors presenti sul territorio torinese, da sempre importanti luoghi di socialità e presidi per strade e piazze, risultavano essere circa 2700: alle 1295 strutture ordinarie, con concessione quinquennale, si erano aggiunte circa 1430 strutture emergenziali, consentite per aiutare le attività di ristorazione ad affrontare la pandemia;
- Il 17 settembre 2022, il quotidiano La Stampa parlava addirittura di 2200 dehors emergenziali allestiti durante la pandemia. Nonostante dal primo luglio sia stata reintrodotta il canone di occupazione del suolo pubblico, l'80% degli esercenti (circa 1760 dehors) ha comunque deciso di continuare ad usufruire delle pedane allargate, che hanno portato nelle casse comunali un incasso di 700 mila euro per l'occupazione;

EVIDENZIATO CHE

- allo stato attuale, dunque, nonostante l'emergenza economica continui a manifestare tutti i suoi effetti verso un settore già in forte crisi come quello della ristorazione e della somministrazione di alimenti e bevande, dal 30 settembre le strutture emergenziali dovranno essere smontate, se non aderenti a una delle fattispecie previste dal regolamento 388;
- durante la III Commissione Consiliare svoltasi in data 18 marzo 2022 si è potuto apprendere che nel mese di settembre la Giunta avrebbe iniziato il confronto con le associazioni di categoria per valutare la stesura di un nuovo regolamento dehors;
- il 16 settembre 2022, attraverso una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Mario Draghi e al Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, Fiepet-Confesercenti Torino evidenziava la necessità di prolungare almeno sino a dicembre i dehors straordinari e di prevedere l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico;

SOTTOLINEATO CHE

- la sopra citata Legge n. 51 del 20 maggio 2022 proroga al 30/09/2022 l'accoglimento delle

richieste di utilizzazione temporanea del suolo pubblico presentate agli uffici comunali in via telematica con procedura semplificata (quindi in deroga al regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160) e senza applicazione dell'imposta di bollo (di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642);

- tale norma non dà indicazioni relative alle specifiche tecniche delle occupazioni di suolo pubblico consentite sul territorio cittadino, a meno che queste non siano inserite in vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico. Eventuali deroghe ai regolamenti comunali, anche motivate da ragioni di urgenza, sono dunque rimandate al Consiglio Comunale o alla Giunta;
- il regolamento 388, modificato dal consiglio comunale in data 11 aprile 2022, di fatto consente già alcune deroghe alle prescrizioni tecniche introdotte, prevedendo una disposizione specifica transitoria relativamente ai dehors autorizzati negli anni 2015, 2016 e 2017 e realizzati secondo la previgente disciplina, autorizzandoli a permanere installati fino al 31 dicembre 2022;
- dato che il piano straordinario di occupazione del suolo pubblico prevedeva l'allestimento di dehors anche non conformi alle indicazioni del regolamento 388, è prevedibile che gli esercenti che a fine settembre dovranno smontare la propria struttura temporanea non allestiranno un nuovo dehors: nel giro di pochi mesi, infatti, l'investimento economico relativo ad una nuova struttura, che nel momento della presentazione della domanda sarebbe aderente al regolamento dehors attualmente in vigore, potrebbe risultare vanificato da una non conformità con i parametri previsti dall'introduzione di un nuovo regolamento;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a prorogare l'occupazione straordinaria del suolo pubblico per i dehors emergenziali almeno fino al 31 dicembre 2022

Torino, 22/09/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi